

Linee guida per la presentazione di una richiesta finalizzata all'istituzione e all'affidamento di un servizio pubblico di linea specializzato/gran turismo (ai sensi del Regolamento interno per l'affidamento dei servizi pubblici di linea specializzati e di granturismo).

Possono presentare richiesta le Aziende regolarmente iscritte al REN ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 19 della LR 30/98 la SRM è stata delegata a svolgere le funzioni di agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico;
- ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 422/97 l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, con qualsiasi modalità effettuati e in qualsiasi forma affidati, deve essere regolato mediante contratto di servizio;
- l'art. 24, comma 4, lettera b) della LR 30/98 qualifica i servizi pubblici di linea come "Specializzati", quando l'offerta risulta preindividuata e riservata di norma a categorie specifiche di utenti e la tariffa risulti remunerativa del costo effettivo del servizio;
- l'art. 24, comma 4, lettera c) della LR 30/98 qualifica i servizi pubblici di linea come "Gran turismo" quando abbiano finalità esclusivamente turistica, con tariffa remunerativa del costo;
- ai sensi dell'art. 28, LR 30/98, il servizio di Trasporto Pubblico Locale spetta alle Provincie e ai Comuni, secondo le rispettive competenze;
- la SRM, dal 10.03.08, è subentrata alla Provincia di Bologna nella funzione di affidante i servizi di Tpl di competenza provinciale, comprese le linee "specializzate" e "gran turismo", e di gestione dei contributi locali per l'esercizio di servizi aggiuntivi di Tpl nel bacino bolognese;
- l'Art. 28, comma 4, della LR 30/98 prevede che restino nelle competenze dei Comuni le funzioni in materia di trasporti che si svolgono interamente nel loro territorio;
- dal 14.03.2004, secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte tra le parti, la SRM è subentrata al Comune di Bologna nella funzione di controllo ed attuazione dei contratti di servizio del TPL;
- dal 03.06.2008, secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte tra le parti la SRM è subentrata al Comune di Bologna nelle funzioni relative alla sicurezza e nelle verifiche tecnico-amministrative inerenti le linee di TPL regolari e specializzate (come meglio specificato nella nota del Comune di Bologna del 24.09.09, Prot. SRM 1326 del 02.10.08);
- l'art. 39, comma 5bis, della LR 30/98 prevede che le Agenzie possano autorizzare tariffe speciali per servizi particolari;

L'azienda che vuole richiedere l'istituzione di una linea specializzata/gran turismo dovrà inviare istanza corredata da marca da bollo da euro 16,00 contenente le seguenti informazioni e documentazioni alla PEC srmbologna@pec.it:

- Riferimenti dell'impresa e del legale rappresentante incluso copia del documento di identità;
- Numero iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN) del soggetto che richiede l'istituzione e degli eventuali suoi soci che effettueranno il servizio;
- Copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DUROC) valido al momento della presentazione della richiesta anch'esso del richiedente e degli eventuali soci che svolgeranno il servizio;
- DGUE compilato;
- Indicazione del/dei periodi di effettuazione, delle caratteristiche della linea e le finalità della linea e/o categorie di utenza che potranno utilizzarla;
- La durata richiesta di effettuazione del servizio;
- Elenco delle fermate con nome e ubicazione. Nel caso di fermate già esistenti nel Bacino di Bologna basterà riportare il codice di fermata TPB. Per le fermate e la parte del/i percorso/i di competenza di Provincie, Città metropolitane, Regioni, Comuni o enti proprietari della strada diversi dalla Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e il Comune di Imola, sarà necessario inviare il nulla-osta all'istituzione della/e fermata/e e all'effettuazione del/i percorso/i;
- Descrizione dettagliata dei percorsi (sia in forma descrittiva che di mappa);

- Programma d'esercizio con descrizione degli orari delle corse (se svolto a corse, altrimenti la frequenza e le fasce orarie).
- Elenco dei mezzi per cui si richiede l'immissione sulla linea allegando copia dei libretti di circolazione e, per i mezzi non ancora immatricolati, il numero di telaio e le caratteristiche minime del mezzo (tipo di alimentazione, classe ambientale, tipologia di mezzo, tipo di immatricolazione, dimensioni, proprietario\utilizzatore). Per i mezzi già immessi su linee di altri bacini, deve essere presentata l'atto di distrazione da parte dell'ente affidante;
- Specificare se e quali mezzi abbiano beneficiato di finanziamenti non completamente ammortizzati, nel caso specifica del finanziamento e dei limiti che ne derivano;
- Bozza di carta dei servizi da applicare al servizio in oggetto oppure dichiarazione che verrà applicata una carta dei servizi già in uso, di cui, nel caso, dovrà essere inviata copia;
- Descrizione dei titoli di viaggio che saranno applicati al servizio con indicazione delle tariffe applicate;
- Dichiarazione che tutti i costi sono totalmente coperti dai ricavi tariffari e da accordi commerciali e non ci sono oneri a carico degli Enti Locali per obblighi di servizio.

La richiesta avvia un procedimento amministrativo ai sensi del D.lgs. 241/90 che si conclude, previo confronto con gli enti competenti e valutazione della concorrenzialità e dell'interesse pubblico, con l'assenso o il diniego motivato all'istituzione e all'affidamento del servizio pubblico secondo le modalità definite dalla SRM ai sensi del regolamento (CE)1370/2007, del. D.Lgs. 422/97 e della LR 30/90.

Il procedimento, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il termine può essere sospeso per una durata massima di 30 giorni per la richiesta di integrazione documentale.

La SRM può rilasciare i provvedimenti solamente previo confronto con gli enti deleganti. Per tale richiesta il procedimento può essere sospeso per ulteriori 45 giorni al fine di consentire all'ente di istruire il proprio eventuale procedimento interno.

Gli affidamenti hanno una durata massima di 6 anni, non è prevista alcuna forma di compensazione economica o di esclusiva.

La SRM ha facoltà di revocare, previo accordo con gli enti competenti, l'affidamento con atto motivato, con conseguente risoluzione di diritto del contratto qualora siano venute meno le esigenze di interesse pubblico ovvero siano sorte nuove e prevalenti esigenze di interesse pubblico e/o qualora il servizio di trasporto risulti inadeguato, per estensione o intensità, alle sopravvenute esigenze dell'utenza.

Per Informazioni contattare:

Eugenio Margelli - 051361328 (int. 14)

eugenio.margelli@srmbologna.it